



Gianluca Spuri davanti al locale



Uno dei ritratti su carta

LA COLLEZIONE STASERA AL KINKI

Quelle tovagliette di carta con i ritratti dei clienti sono diventate oggetti di culto

I DISEGNI DI 'PIGRO'

Le creazioni fatte nel locale finiscono nella mostra 'Torno alle 19'

SONO diventati oggetti di culto per i nottambuli bolognesi. Che, pur di farsi ritrarre da Gianluca Spuri, sfidano in continuazione la sua visione molto rilassata del lavoro, che gli è valsa il soprannome di 'Pigro', che è poi diventata la sigla della sua Mortadelleria in via de' Pignattari, di fianco a San Petronio. Le tovagliette di carta sulle quali campeggia una scritta che è parte ormai del gergo dell'intrattenimento cittadino, 'Torno alle 19', non servono soltanto per informare i clienti che, al momento, dietro la vetrata, non c'è nessuno, e che, forse, per servire un panino e un prosecco, ci sarà dopo le 19. Ma sono anche lo strumento che utilizza per dare sfogo alla sua vera passione, quella per il disegno, per la ritrattistica caricaturale. Così, spesso a loro insaputa, gli avventori, si ritrovano immortalati, suscitando l'invidia di chi si reca apposta nel locale e non trova il suo volto, implorando di poter entrare in questa serie adesso ambitissima. Una parte della collezione sarà esposta stasera – inaugura-

zione alle 19 – al Kinki, il club di via Zamboni 1, che partecipa così ai percorsi non ufficiali di Arte Fiera. Il titolo della mostra, aperta anche domani, è, naturalmente, 'Torno alle 19'. «Sono un disegnatore compulsivo – dice 'Pigro' – è una sorta di mania, se ho un foglio e una matita trasformo in immagini tutto quello che vedo e che sento. All'inizio le illustrazioni servivano solo per rendere più belli i cartelli con l'orario probabile di apertura, poi ho scoperto che un anonimo collezionista aspettava che le attaccassi al vetro e andassi via per strapparle. Da allora ho deciso di conservarle».

SINO all'invito di Micaela Zanni, che gestisce il Kinki e che è stato il 'soggetto' dei disegni dell'oste. Per stasera ha realizzato un video con la raccolta completa dei disegni di 'Pigro', oltre 300 tavole, mentre 50 originali saranno esposti. Ci sono anche quelli su commissione di 'colleghi' illustri che frequentano il suo locale. Come lo chef Bruno Barbieri, che ha voluto alcune tovagliette che ora campeggiano come parte dell'arredo nel suo ristorante Fourghetti.

Pierfrancesco Pacoda

